



COMUNE DI FIORANO MODENESE
Provincia di Modena

Delibera Numero 93 del 22/08/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

MODALITA' DI CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI SALE DI
Oggetto : PROPRIETA' COMUNALE PRESSO PALAZZO ASTORIA E VILLA
PACE- APPROVAZIONE

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **VENTIDUE** del mese di **AGOSTO** alle ore **17:00**, convocata con gli appositi avvisi si è riunita nella sala delle adunanze la **GIUNTA COMUNALE**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N°	Cognome e Nome	Funzione	Presenza
1	TOSI FRANCESCO	SINDACO	X
2	SILINGARDI MORENA	VICE SINDACO	X
3	BRANDUZZI DAVIDE	ASSESSORE	X
4	BUSANI LUCA	ASSESSORE	X
5	LUSETTI MONICA	ASSESSORE	X
6	SANTINI CARLO	ASSESSORE	X

Totale Presenti n. 6

Totale Assenti n. 0

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale **Dott.ssa Anna Maria Motolese**.

Il Signor **Francesco Tosi**

Nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art.14 dello Statuto Comunale prevede, al comma 1), che *"Il Comune valorizza le libere forme associative costituite a fini sociali, culturali, sportivi, o comunque di interesse collettivo, a carattere generale e particolare, anche su base territoriale, riconoscendole quali interlocutrici nelle iniziative politico amministrative di propria competenza"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n.14 del 04.02.2010 avente ad oggetto: "Approvazione norme per la concessione in uso di locali ubicati al piano terra e 1° piano del Palazzo Astoria" non più attuale in quanto la sala al piano terra ha subito modifiche di utilizzo e destinazione d'uso mentre resta disponibile alla concessione in uso la sala posta al 1° piano;

CONSIDERATO che la Sala Blu di Via Santa Caterina non è più in disponibilità dell'Amministrazione Comunale e che pertanto si è modificato il numero e la tipologia di sale civiche a disposizione di quanti intendano farne richiesta;

VISTO le richieste di utilizzo della sala al 1° piano di Palazzo Astoria e l'esigenza di individuare altri locali idonei per soddisfare l'esigenza di spazi da concedere temporaneamente in uso ad Enti, Associazioni, Organizzazioni sociali, culturali, sportive, politiche, sindacali ed economiche, del territorio e non, nonché da privati cittadini, per lo svolgimento di incontri, riunioni, dibattiti ed ogni altra manifestazione pubblica e privata che sia compatibile con la destinazione d'uso dei locali;

VISTO che i locali posti nel seminterrato di Villa Pace sono liberi, sono stati recentemente oggetto di lavori di messa a norma e tinteggio e di sgombero dei materiali ivi rimasti in seguito al trasloco della biblioteca e si ritengono pertanto perfettamente idonei per l'utilizzo da parte di terzi per attività ed iniziative pubbliche o private analogamente alla sala posta al 1° piano di Palazzo Astoria;

RITENUTO necessario per le premesse sopra citate provvedere all'aggiornamento e alla modifica delle modalità di accesso, fruizione e concessione in uso della sala al 1° piano di Palazzo Astoria e alla contestuale approvazione ex novo delle modalità di accesso e fruizione dei locali posti nel seminterrato di Villa Pace;

DATO ATTO che le tariffe relative all'utilizzo degli spazi sono quelle approvate annualmente dalla Giunta Comunale (per l'anno 2019 vedasi delibera n. 132/2018) con propria deliberazione e si ritiene opportuno non includerle nelle modalità di utilizzo;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 54/2018 ad oggetto "INDIRIZZI IN MERITO ALLA CONCESSIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE, SALE ED ALTRI LUOGHI DI RIUNIONE DI PROPRIETÀ COMUNALE" che ha approvato la previsione dell'obbligo di allegare alla domanda di concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e l'utilizzo di sale ed altri luoghi di riunione di proprietà comunale - oltre ai dati e alle informazioni già richiesti - una dichiarazione esplicita di adesione ai principi della Costituzione e che contenga precisi impegni del richiedente;

RICHIAMATE:

-la delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 13.12.2018 "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E BUDGET FIORANO SOCIETA' PATRIMONIALI", esecutiva ai sensi di legge, relativa alla approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021;

-la delibera di Giunta Comunale n. 167 del 27/12/2018 ad oggetto "ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000 – PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, 2019-2021 – APPROVAZIONE SEZIONE CONTABILE";

-la delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 12/08/2019 "ARTICOLI 175 E 193 D.LGS.267 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021";

-la delibera di Giunta Comunale n. 91 del 12/08/2019 "ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000 – PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, 2019 2021 – AGGIORNAMENTO A SEGUITO DELIBERAZIONE SALVAGUARDIA ED ASSESTAMENTO DI BILANCIO";

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa e in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli Artt. 49, e 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 della presente deliberazione, pareri ivi allegati quale parte integrante e sostanziale;

CON voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE le allegate "*Modalità per la concessione in uso temporaneo di sale di proprietà comunale presso palazzo Astoria e Villa Pace*" e relativa modulistica;
2. di ABROGARE integralmente le precedenti modalità di accesso e fruizione degli spazi di Palazzo Astoria approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n°14 del 04.02.2010;
3. DI DICHIARARE, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.L.vo n.267 del 18/08/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco
Francesco Tosi

Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna Maria Motolese

Atto sottoscritto digitalmente



COMUNE DI FIORANO MODENESE

MODALITA' PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI SALE DI PROPRIETA' COMUNALE PRESSO PALAZZO ASTORIA E VILLA PACE

Art. 1 – Oggetto

1. Il Comune di Fiorano definisce le modalità e i criteri per la concessione in uso temporaneo e non esclusivo di sale di proprietà comunale.

Art. 2 – Utilizzo delle sale

1. Le sale oggetto delle presenti norme sono le seguenti:
 - sala piano seminterrato di Villa Pace (Via Marconi 106 ex biblioteca) come evidenziate nella planimetria allegata **sub 1)**
 - sala primo piano di Palazzo Astoria (piazzetta Martini partigiani Fioranesi 1) come evidenziata nella planimetria allegata **sub 2)**
2. La concessione delle predette sale viene effettuata dall'Ente nell'esercizio della propria autonomia secondo le modalità, le procedure e i criteri stabiliti dalle presenti norme, assicurando parità di trattamento, imparzialità e trasparenza all'azione amministrativa e realizzando il miglior impiego delle risorse destinate al conseguimento di utilità sociali per la comunità amministrata e alla promozione del suo sviluppo.
3. Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non concedere l'utilizzo delle sale civiche e degli spazi comunali per valutazioni di opportunità, per motivi di ordine e sicurezza pubblica, di tutela della salute e dell'igiene e, in ogni modo, se il richiedente intenda svolgere attività non conformi al decoro o a contenuto offensivo e/o discriminatorio ed aventi comunque rilevanza penale.
4. Non potranno in alcun caso essere rilasciate concessioni in uso di sale per conferenze, incontri e simili, a singoli, Organizzazioni ed Associazioni che direttamente ed esplicitamente si richiamano all'ideologia, ai linguaggi e rituali fascisti, alla sua simbologia e/o alla discriminazione razziale, etnica, religiosa, sessuale, per ragioni di lingua, di opinioni politiche, per condizioni personali o sociali, verificabili a livello statutario o con altri strumenti.

Art. 3 – Soggetti fruitori

1. L'utilizzo della sale è riservato, in via prioritaria, agli uffici e servizi dell'Amministrazione Comunale e dell'Unione del Distretto Ceramico, alle manifestazioni di carattere istituzionale promosse o patrocinate dall'Amministrazione comunale.
2. Le sale sono a disposizione e possono essere richieste da Enti, Associazioni, Organizzazioni sociali, culturali, sportive, politiche, sindacali ed economiche, del territorio e non, nonché da

privati cittadini, per lo svolgimento di incontri, riunioni, dibattiti ed ogni altra manifestazione pubblica e privata che sia compatibile con la destinazione d'uso e capienza dei locali.

3. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di disporre dei locali indipendentemente da eventuali concessioni rilasciate a terzi qualora se ne verifichi lo stato di necessità per l'Ente, previa tempestiva comunicazione al concessionario interessato.
4. Sono escluse le attività che contrastino con le vigenti norme in materia di ordine pubblico e di pubblica sicurezza, o svolte in contrasto con le leggi dello Stato nonché con le disposizioni locali.

Art. 4 – Richiesta di utilizzo

1. L'istanza di utilizzo saltuario dei locali, indirizzata al Comune di Fiorano Modenese, redatta su apposito modulo (allegato **sub 3**) predisposto dall'Amministrazione Comunale, dovrà essere sottoscritta dal richiedente, e presentata all'Ufficio Associazionismo dell'Ente, almeno una settimana prima della data dell'iniziativa.
2. L'istanza per l'utilizzo continuativo annuale (settimanale/mensile) dei locali dovrà essere sottoscritta dal richiedente e presentata all'Ufficio Associazionismo dell'ente entro il 31 luglio di ogni anno.

Art. 5 – Istruttoria delle richieste

1. L'istruttoria delle richieste è svolta adottando il criterio dell'ordine cronologico di arrivo, tenendo conto della data effettiva di presentazione previa verifica della congruità con le norme previste dal presente documento.
2. La conferma o il diniego della disponibilità degli spazi richiesti avvengono di norma entro tre giorni dalla richiesta.
3. La concessione d'uso sarà emessa previo versamento del deposito cauzionale e della tariffa d'uso stabilita.

Art. 6 – Tariffe e deposito cauzionale

1. Il concessionario è tenuto al pagamento di apposita tariffa per l'utilizzo delle sale civiche, quale compartecipazione alle spese di gestione (pulizie, utenze) dopo che il richiedente avrà ricevuto conferma della prenotazione della sala, ed in ogni caso prima dell'utilizzo delle sale.
2. Il deposito cauzionale è posto a garanzia degli eventuali danni che possano verificarsi in relazione all'uso delle sale civiche e degli arredi in esse contenuti.
3. Le tariffe per l'utilizzo delle sale sono quelle stabilite annualmente dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione.
4. La concessione di spazi e sale civiche comunali, di norma a titolo oneroso secondo discipline e tariffario approvato con deliberazione di Giunta, eccezionalmente, a richiesta, può avvenire a titolo gratuito, con le modalità di cui al comma 5 dell'art. 15 del vigente regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocini ed altri benefici economici qualora l'uso sia destinato a :
 - attività proposte da associazioni non aventi scopo di lucro, di interesse pubblico di carattere sociale, culturale, ambientale, educativo, sportivo per il territorio interessato e che siano aperte a tutta la cittadinanza;
 - attività con altri enti pubblici disciplinati da convenzioni od accordi approvati con deliberazione della Giunta.
5. L'utilizzo gratuito delle sale in oggetto può essere concesso altresì ai gruppi consiliari costituiti, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 6 del Regolamento del Consiglio Comunale vigente approvato con Delibera di Consiglio n. 48 del 23/06/2011.

Art. 7 – Modalità di utilizzo dei locali

1. I locali verranno concessi in uso per un periodo temporaneo (saltuario o continuativi su base annuale) limitatamente e specificamente per i giorni e le fasce orarie indicate nell'apposita concessione.
2. L'accesso ai locali avviene previa consegna delle chiavi al soggetto richiedente, da ritirarsi il giorno prima della data dell'evento e da riconsegnare il giorno successivo, negli orari di apertura dell'ufficio Associazionismo.
3. Il concessionario custodirà con il massimo scrupolo le chiavi consegnate, con il divieto tassativo di farne copia. Qualora fossero riscontrate responsabilità in tal senso, spetta al concessionario, fermi restando ulteriori provvedimenti a suo carico, l'onere di rimborso delle spese sostenute per il cambiamento dei sistemi di chiusura.
4. In caso di utilizzo ripetuto o continuativo delle sale è consentita la restituzione delle chiavi alla scadenza del termine specificato nella richiesta.
5. L'uso dei locali è limitato agli scopi e alle attività indicati nella richiesta.
6. È fatto divieto ai soggetti che utilizzano i locali, depositare presso gli stessi, senza l'esplicita autorizzazione del Comune, materiale di vario tipo, anche a titolo provvisorio. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità riguardante la sottrazione o il deterioramento del materiale indebitamente depositato nella struttura.

Art. 8 – Risarcimento danni

1. Il concessionario è tenuto all'immediato risarcimento di eventuali danni riscontrati alle sale, agli arredi e agli impianti. In caso di inadempienza si procede alla stima dei danni e all'avvio del procedimento per la riscossione coattiva, fatta salva la facoltà dell'Ente di denuncia all'autorità competente.
L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rivalersi sul concessionario qualora fosse chiamata in causa la qualità di proprietario dei locali, anche trattenendo la quota di deposito cauzionale necessaria a fronte delle spese sostenute.
2. E' inoltre a carico del concessionario, con esclusione di ogni responsabilità del Comune, il risarcimento dei danni a persone o cose di terzi, incluso il Comune, occorsi a causa o in occasione della concessione.

Art. 9 – Responsabilità ed obblighi

1. L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero occorrere alle persone per fatti conseguenti alla realizzazione dell'iniziativa/attività e provocati dall'imprudenza del richiedente e degli altri utilizzatori.
2. Il richiedente è responsabile, a livello patrimoniale e civile, nei confronti di terzi per fatti riconducibili all'utilizzo della sala durante il periodo di concessione loro assegnato, nonché dei danni cagionati alle strutture, secondo il disposto dell'art. 2043 del C.C., e a terzi ad opera di chiunque sia presente all'interno della Sala durante il periodo assegnato.
3. Nessun onere, rimborso di spese sostenute o richiesta danni da parte del richiedente potrà essere presentato al Comune per quanto sopra esposto e comunque per la revoca della sala per cause di forza maggiore.
4. Nell'utilizzo della Sala il concessionario è tenuto ad osservare le regole di civile convivenza e attenersi alle norme vigenti in materia di quiete pubblica.

Art. 10 – Sospensione e revoca delle concessioni

E' facoltà del competente ufficio revocare o sospendere l'utilizzo della sala anche se già autorizzato, senza possibilità per il concessionario di richiedere alcun indennizzo, nel caso in cui:

- sono violate ripetutamente le presenti norme;
- i locali stessi vengano usati per scopi diversi da quelli dichiarati nella richiesta;
- sia verificato il mancato rispetto o l'esaurimento dello scopo della concessione;
- il beneficiario non provveda al pagamento o comunque per morosità;
- particolari ragioni di pubblico interesse lo richiedano, secondo valutazioni dell'Amministrazione.

Art. 11 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme di legge e di regolamento vigenti applicabili in materia.